

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00168861
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ancona
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	adorazione dei Re Magi
------------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Ameno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1625
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	De Bernardis Giorgio

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1639-1649
AUTH - Sigla per citazione	00000753
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare poggia su una doppia gradinatura decorata con girali e testine di putti. Sopra la prima gradinata si collocano due formelle rettangolari a destra e a sinistra con l'annunciata e l'Angelo annunciante. Al di sopra l'ancona è limitata lateralmente da doppie lesene, quella verso l'esterno decorata a ricciolo, elementi vegetali, e teste di cherubino, quella sulla fronte con volute a ricciolo, elementi vegetali, teste di cherubino su cui poggiano sostegni a voluta a loro volta reggenti due angeli a figura intera che reggono la parte terminale del pilastro. Il timpano, terminante con un arco a tutto sesto, all'interno presenta due volute, festoni di putti, e al centro un angiolino. Sopra il timpano su due pilastri sono collocati due angiolini e sdraiati due Santi (San Pietro e San Paolo). al centro di diparte un fastigio dotato di una piccola ancona delimitata da doppie teste di cherubi, al centro il Padre Eterno, alla sommità due volute (CONTINUA IN OSSERVAZIONI)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nel 1639, anno della visita pastorale di Tuninelli, l'ancona è in costruzione (de presenti constructur icon elegans et iam est paratum ornamentum sculptum auratum) e nel 1648, in occasione della visita successiva, risulta già terminata. Non abbiamo indicazioni documentarie circa l'artefice, ma è possibile stabilire la sua identità in base a confronti con altri reperti lignei del territorio. La nostra ancona, infatti, rivela precise affinità con due altari lignei della parrocchiale di Miasino, per uno dei quali lo spoglio dei documenti ha portato all'identificazione di Giorgio de Bernardi, artista ossolano di cui era nota l'attività nell'ossola e nel Vallese. L'ancona documentata a Miasino, quella collocata nella Cappella della Trinità, si data al 1640, in contemporanea quindi con l'altare in esame che in quell'anno risulta in costruzione (nel 1639 l'altare di Miasino era già commissionato). Per altro lo stesso rivela maggiori somiglianze con l'altro altare di Miasino riferibile al De Bernardi, quello della Cappella dell'Annunciata, per il quale non abbiamo documenti ma che i confronti stilistici portano ad attribuire al medesimo maestro. Nel nostro caso le incidenze sono numerose e vanno dal timpano alle doppie lesene laterali, al motivo a ricciolo alla base di pilastri oltre alle fisionomie degli angeli che coincidono anche con quelle realizzate nella Cappella della Trinità. D'altro canto con l'ancona di quest'ultima cappella sono precisi raccordi tra le figure distese sopra il timpano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 173038

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1639

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1648

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertamini
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pacciarotti
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	pp. 192-193

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fiori
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 88

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Dell'Omo M.

FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
---------------------------------------	--------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Crepaldi S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pivotto P.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI